

Serie A
Il punto



**Doppia seduta
di allenamento
a Veronello**



Dopo il giorno di riposo settimanale osservato ieri, il Chievo di Maran torna oggi al lavoro a Veronello per svolgere una doppia seduta in vista della

sfida di domenica a Roma contro la Lazio. Da verificare lo stato di salute degli infortunati, in particolare quella di Hetemaj e Rigoni (assenti domenica) e di

Birsa, uscito a metà della gara con l'Empoli. Poi, alla sera, tutti alla tv per studiare i biancazzurri impegnati in Coppa Italia contro la Juve.

GLI INDISPONIBILI. Staff medico al lavoro per valutare lo stato dei giocatori proprio mentre arrivano i confronti con le big

Chievo, dubbi in mediana E in vista c'è il ciclo terribile

Pronto al rientro Hetemaj, si attendono notizie su Birsa e Rigoni: domenica, a casa Lazio, c'è il rischio di avere i centrocampisti contati

Lazio, Juventus, Inter e Torino, una in fila all'altra. Una più ostica dell'altra.

Il ciclo terribile del Chievo prossimo venturo è bello apparecchiato al di là dei vantaggi di una classifica eccellente e dei precedenti di settembre che rischierebbero di dipingere un quadro fin troppo dolce. Perché all'andata, a campionato acerbo e campi invertiti, i gialloblù rastrellarono punti con una puntualità inattesa fermando la Vecchia Signora, distruggendo la Lazio e lasciando a bocca asciutta pure il Torino.

Con l'unico dispiacere legato al capitombolo interno contro i nerazzurri, premiati probabilmente in quella occasione oltre i loro meriti.

Da domenica si ricomincia. E saranno quindici giorni tostissimi - considerato che il match con l'Inter cade di mercoledì - e alcune condizioni mutate. A cominciare dal fattore campo visto che stavolta i gialloblù si troveranno a combattere tre volte su quattro in trasferta trovandosi ad ospitare al Bentegodi la Juve schiacciasassi di questi ultimi tre mesi.

Ma c'è un altro aspetto che inquieta. Riguarda l'improvviso affollarsi dell'infermeria e in modo particolare la concentrazione di infortuni nel reparto di centrocampo, che fino a una decina di giorni fa aveva dovuto confrontarsi quasi esclusivamente col grave stop di Mariano Izco.

IL QUADRO. Oggi, a soli quattro giorni dal viaggio all'Olimpico contro i biancazzurri di Stefano Pioli, Rolando Maran fa una conta molto attenta dei suoi alfiere rischiando di dover attingere a quasi tutti gli effettivi disponibili - come detto - soprattutto in mediana. Tolto ovviamente Izco



Perparim Hetemaj (qui impegnato con l'Atalanta) dovrebbe riprendere ad allenarsi in gruppo FOTOPRESS

In quindici giorni-dopo i capitolini- anche Juventus (al Bentegodi), Inter e Torino (entrambe fuori)

(che peraltro nel giro di un paio di settimane potrebbe ricominciare a correre con i compagni di squadra) dovrebbe riaggregarsi alla squadra Perparim Hetemaj dopo il colpo alla caviglia subito a Bologna. Non così scontato che torni a disposizione Nicola Rigoni, fermato sabato da un affaticamento muscolare, è incerta pure la sorte di Valter Birsa, uscito dal campo prima ancora dell'intervallo domenica con l'Empoli.



Nicola Rigoni in elevazione

OCCHI AL CAMPO. Il teatro di Veronello - prima seduta di allenamento alle 10,30, seconda alle 14,30 - servirà oggi a svelare il quadro dopo il giorno di riposo di cui l'intero organico ha goduto ieri.

Nella peggiore delle ipotesi all'Olimpico potrebbe rividersi la mediana a tre con Castro, Radovanovic ed Hetemaj e Pepe trequartista. Pinzi e Christiansen le uniche alternative da tenere pronte all'impiego in corsa.

Salteranno certamente l'intero tour de force Alessandro Gamberini e Riccardo Meggiorini, ancora alle prese con i rispettivi, fastidiosi malanni muscolari. È un primo regalo già riservato malvolentieri alle grandi, Maran si augura caldamente di non dovergliene fare altri. ● FR.A.R.

Ultime di mercato

Miranda conosce Verona Spolli resta in stand-by

Jhon Freddy Miranda è a Verona, Nicolas Spolli ancora no.

Il diciottenne attaccante colombiano ieri ha messo piede in città, per la prima volta in Europa dopo gol e grandi numeri distribuiti lungo tutto il Sudamerica. Grande prospetto dell'Independiente Santa Fe, il Chievo prende Miranda con un riscatto fissato ad un milione di euro ma anche con un anno e mezzo di prestito che prima servirà a Maran e a Nember per capire non solo quanto Miranda sia bravo a giocare a calcio ma anche le sue capacità di adattarsi ad un contesto molto diverso da quello che ha sempre vissuto.

Maran non ha invece bisogno di visionare Spolli per rendersi conto che sarebbe perfetto come sostituto dell'infortunato Gamberini. L'ha già avuto a Catania, lo conosce bene ma il feeling di campo per il momento non è sufficiente per ritenere l'accordo del tutto chiuso come invece era lunedì.

Spolli, che in estate ha firmato col Carpi un accordo di un anno, vorrebbe un contratto più lungo rispetto ai cinque mesi che gli offre un Chievo che a sua volta vuole vederchi chiaro sui problemi fisici, soprattutto un fastidio ad un polpaccio, che hanno impedito a Spolli di garantire piena efficienza al



Jhon Freddy Miranda

Carpi in questi tormentati primi mesi di stagione.

La trattativa, ormai conclusa da una parte e dall'altra, ieri ha registrato una frenata anche se la questione non resterà aperta ancora a lungo.

Il Chievo ha fretta di assicurarsi un difensore, anche se su Spolli c'è sempre il Catania così come gli argentini del San Lorenzo.

Oggi sarà sì o no. Senza ulteriori proroghe. Rimane un obiettivo del Chievo ma per giugno Antonio Cinelli, centrale di centrocampo di 26 anni passato proprio ieri dal Vicenza al Cagliari ma da luglio probabile faccia nuova a Veronello. A.D.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Sportitalia

PEPE: «AVEVO BISOGNO DI RIMETTERMI IN GIOCO».

«Stiamo facendo un buon campionato, c'è un buon mix fra giovani e non giovani il che ci ha portato una buona dose di corsa e anche tanta esperienza». Simone Pepe si è espresso così parlando a Sportitalia. «Avevo bisogno di rimettermi in gioco e di dimostrare a me stesso che ero ancora un giocatore importante, e fortunatamente sta andando tutto bene. Dobbiamo lavorare e continuare così».

Da ex bianconero, Pepe conferma che la formazione di Allegri «è una squadra molto forte. Il Napoli è un'ottima squadra e ha tanto entusiasmo, l'Inter sta perdendo qualche colpo, la Fiorentina anche, per cui credo sia una corsa a due tra Napoli e Juventus».

Le giovanili

L'Under 17 della Honved ospite al Bottagisio



Foto di gruppo con i ragazzi ungheresi e gli allievi gialloblù

Ospiti internazionali al Bottagisio Sport Center: l'Under 17 della Honved di Budapest, storico club magiaro che rivelò tra gli altri il talento di Ferenc Puskas, ha infatti soggiornato e si allenato per un paio di giorni nella struttura dedicata al settore giovanile del Chievo. Ieri i giovani ungheresi hanno visitato il Bentegodi passando dalla tribuna autorità alla sala per le conferenze stampa, dagli spogliatoi al terreno di gioco.

Nel pomeriggio il gruppo ha poi svolto un allenamento al Bottagisio con i pari età gialloblù allenati da Marco Fioretto. La seduta è stata preceduta da una foto di gruppo e dallo scambio delle maglie tra le due società.

L'esperienza veronese dell'Honved Under 17, nata nell'ambito dello sviluppo di progetti internazionali del settore giovanile del Chievo, si concluderà comunque già oggi con il rientro nella capitale ungherese.

CALCIO FEMMINILE. Coghi decide di raggiungere Ficcadenti in Giappone

L'Agsm cambia preparatore Ingaggiato Todeschini

L'Agsm Verona si affida a un nuovo preparatore atletico: è Francesco Todeschini, quarantenne diplomato Isef con laurea specialistica in scienze tecniche dello sport. Sostituisce Gianluca Coghi, chiamato da Massimo Ficcadenti in Giappone, nella serie A maschile, al Sagan Tosu. Opportunità irrinunciabile per un professionista come Coghi.

Todeschini, entusiasta del nuovo incarico, ha già svolto le prime sedute di allenamento con le ragazze di Longega:



Mister Longega con Todeschini, Comin e Pignatelli

«Mi auguro di centrare gli obiettivi stagionali che si è prefissato il mister», dice, «confidando nella sua professionalità e nelle competenze che ha sempre dimostrato».

Todeschini, insegnante alla scuola media King di Verona, è alla prima esperienza nel calcio femminile dopo gli anni in serie D con la Virtus e in Eccellenza al Team S.Lucia. «Ho trovato una squadra molto motivata e disponibile al lavoro. Ringrazio mia moglie e le mie figlie che mi permettono di affrontare questa nuova avventura che sottrarrà del tempo alla famiglia».

«Siamo contenti dell'arrivo di Todeschini», aggiunge mister Longega, «e auguriamo a Coghi i migliori successi in Giappone». ● LUD.P.

JUNIORES. Il primato della squadra di Bettoia

Ares schiacciasassi: dodici vittorie su dodici



Gli Juniores provinciali dell'Ares di Riccardo Bettoia

Percorso netto e applausi per gli Juniores dell'Ares, campioni d'inverno a punteggio pieno. La squadra di mister Riccardo Bettoia - unica dei quattro gironi - ha infatti chiuso la prima fase del campionato provinciale con dodici vittorie su dodici.

Un bel primato che galvanizza l'ambiente a Borgo Santa Croce. «È un risultato che premia un gruppo di ragazzi che hanno tanto entusiasmo e passione», sorride il tecnico, «e che hanno sempre affrontato le gare con la giusta determinazione».

Una cavalcata che ha mostrato un buon impianto di gioco collettivo, che ha badato al sodo senza eccessivi fronzoli anche grazie a un grande spirito di gruppo. ● R.C.